

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME	
Servizio finanza locale	finanzalocale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555558 fax + 39 0432 555578, 0432 555143 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n° 1280

*Impegno*

*Capitolo n. 1599- Esercizio finanziario 2014*

*Udine,*

*Il Direttore del Servizio distaccato di Ragioneria*

Legge n. 448/2001, art. 10, co. 1, legge regionale n. 3/2002, art. 3, co. 20 e legge regionale n. 2/2006, art. 4, co. 35. Assegnazioni compensative dei minori introiti derivanti dai provvedimenti statali di esenzione in materia di imposta insegne. Impegno di spesa e contestuale liquidazione quote.

### Il Direttore del Servizio finanza locale

**Visto** l'articolo 3, comma 20, della legge regionale 25 gennaio 2002 n. 3 come integrato dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 12 febbraio 2003 n. 4, che autorizza l'Amministrazione regionale a trasferire ai Comuni del Friuli Venezia Giulia le somme affluite dallo Stato a titolo di assegnazioni compensative del minore introito derivante ai Comuni stessi dalle modifiche alle disposizioni in materia di imposta sulle insegne, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 28 dicembre 2001 n. 448;

**Visto** il medesimo comma 20, il quale dispone che si applicano le disposizioni di cui al comma 5 dell'articolo 2 bis del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito in legge dall'articolo 1 della legge 24 aprile 2002 n. 75;

**Visto** inoltre l'articolo 4, comma 35, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, il quale dispone l'erogazione annuale a favore dei Comuni, dall'anno 2006, delle assegnazioni compensative dei minori introiti derivanti dai provvedimenti statali di esenzione in materia di imposta comunale sulla pubblicità, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per un importo complessivo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato;

**Considerato** che, per tale finalità, è autorizzata la spesa complessiva di euro 1.810.000,00 a carico dell'unità di bilancio 9.1.1.1153 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014- 2016 e del bilancio per l'anno 2014, in conto competenza 2014, con riferimento al capitolo 1599;

**Vista** l'e-mail del Ministero dell'Interno di data 7 aprile 2014, con protocollo n. 10778 del 7 aprile 2014, che ha trasmesso, tra l'altro, il dettaglio dei pagamenti a titolo di contributo per i minori introiti relativi all'imposta insegne per l'anno 2014, per l'importo complessivo di euro 1.808.189,01, suddiviso per ciascun Comune beneficiario in base all'importo spettante;

**Visto** il decreto del Direttore di Servizio n. 1167 del 29 aprile 2014, con il quale sono state prenotate le risorse per l'importo di euro 1.808.189,01 a favore dei Comuni beneficiari, a titolo di assegnazioni compensative dei minori introiti relativi all'imposta insegne per l'anno 2014, per un importo complessivo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato,

come comunicati con e-mail del Ministero dell'Interno del 7 aprile 2014;

**Ritenuto** necessario pertanto provvedere all'impegno della spesa ed alla contestuale liquidazione e pagamento di complessivi euro 1.808.189,01 a favore dei Comuni di cui all'unito allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, così come individuati con la suddetta e-mail del Ministero dell'Interno, quali trasferimenti compensativi di minori introiti relativi all'imposta insegne per l'anno 2014;

**Vista** la deliberazione n. 623 del 4 aprile 2014 con la quale la Giunta regionale, ai fini del recupero del gettito di cui all'articolo 1 della legge regionale 12/2013, ha individuato la quota di maggiore e minore gettito IMU 2013 dei Comuni della Regione come indicati nell'allegato A) parte integrante della deliberazione citata e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato;

**Osservato** in particolare che, dall'allegato A) parte integrante della citata deliberazione n. 623/2014, l'extraggettito IMU 2013 del Comune di Lignano Sabbiadoro, che deve essere recuperato, è stato quantificato in euro 6.870.344,91;

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 12/2013 la Regione Friuli Venezia Giulia assicura il recupero al bilancio statale dei gettiti 2013 dovuti da parte dei Comuni ricadenti nel proprio territorio e il recupero a favore del bilancio regionale per la parte di spettanza a valere sui trasferimenti ordinari spettanti ai Comuni per l'anno 2014, e in caso di incapienza, a valere sui fondi parte corrente gestiti dalla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali; solo in caso di incapienza anche di questi, sono chiesti al Comune debitore in restituzione diretta a favore del solo bilancio regionale entro il 31 dicembre 2014, con le modalità definite con decreto del direttore del Servizio competente;

**Considerato** che una quota dell'extraggettito IMU 2014, pari ad euro 1.923.553,44 dovuta dal Comune di Lignano Sabbiadoro è già stata recuperata con decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 976 del 9 aprile 2014 a valere sui fondi assegnati a titolo di trasferimento ordinario per l'anno 2014 e con decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 1278 del 8 maggio 2014 a valere sulla prima rata del fondo concesso a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego;

**Atteso** che il decreto n. 1278/2014 quantifica il residuo debito del Comune di Lignano Sabbiadoro in euro 4.946.791,47;

**Ritenuto** di recuperare un'ulteriore quota del maggior gettito IMU 2013, dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro a valere sulle assegnazioni compensative dei minori introiti relativi all'imposta insegne per l'anno 2014 spettanti al citato comune, per l'importo di euro 27.666,62;

**Ritenuto**, altresì, di demandare a successivi atti il recupero della restante quota di maggior gettito IMU 2013 pari ad euro 4.919.124,85, dovuta ancora dal Comune di Lignano Sabbiadoro dopo il recupero di euro 1.951.220,06, effettuato sul fondo ordinario 2014, sulla prima rata del fondo per il comparto unico e sulla quota "imposta insegne" spettanti al citato comune;

**Ritenuto** di non applicare il disposto dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, trattandosi di trasferimenti di somme a favore di soggetti pubblici previsti da specifiche disposizioni di legge e non riconducibili all'adempimento di un obbligo contrattuale;

**Dato atto** che non sussiste l'obbligo di pubblicazione del presente atto, in quanto i trasferimenti compensativi di minori introiti relativi all'imposta insegne non si configurano quale concessione di vantaggi economici agli enti locali beneficiari;

**Ritenuto** opportuno ricordare agli enti beneficiari del fondo in questione gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visti**, in particolare, gli articoli 17, comma 3 e 21, comma 1, del citato Regolamento;

**Viste** le leggi regionali 27 dicembre 2013 n. 23 e n. 24;

## Decreta

1. E' assunto l'impegno della spesa complessiva di euro 1.808.189,01 a favore dei Comuni beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, come individuati con e-mail del Ministero dell'Interno del 7 aprile 2014 citata in premessa, a titolo di assegnazioni compensative dei minori introiti relativi all'imposta insegne per l'anno 2014, per un importo complessivo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato.
2. E' autorizzata la liquidazione ed il pagamento di euro 1.808.189,01 a favore dei Comuni beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, come individuati con e-mail del Ministero dell'Interno del 7 aprile 2014 citata in premessa, a titolo di assegnazioni compensative dei minori introiti relativi all'imposta insegne per l'anno 2014, per un importo complessivo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato, mediante accreditamento dell'importo al conto corrente bancario intestato agli Enti beneficiari- Servizio di Tesoreria.
3. E' disposto il recupero dell'importo di euro 27.666,62, quale quota parte del maggior gettito IMU 2013 dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro, a valere sulle assegnazioni compensative dei minori introiti relativi all' imposta insegne per l'anno 2014, spettanti al medesimo comune, così come individuato nell'allegato A), che fa parte integrante del presente decreto.
4. E' quantificato in euro 4.919.124,85 il maggior gettito IMU 2013 ancora dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro quale quota di maggior gettito IMU 2013 non coperta dal fondo ordinario 2014, dalla prima rata del fondo per il comparto unico e dalla quota erogata con il presente decreto, le cui modalità di recupero, a valere sul capitolo 1875/E del bilancio regionale, verranno definite con successivi atti.
5. Sulla quota di cui al punto 1.) è disposto un vincolo di commutazione in entrata sull'unità di bilancio 3.2.94 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, con riferimento al capitolo 1875 per l'importo di euro 27.666,62 al fine di recuperare , come previsto dal presente decreto, parte del maggior gettito IMU 2013 dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro.
6. La spesa complessiva di euro 1.808.189,01 fa carico all'unità di bilancio 9.1.1.1153 ed al capitolo 1599 dello stato di previsione della spesa per gli anni 2014 - 2016 e del bilancio per l'anno 2014, con riferimento al capitolo 1599, in conto competenza 2014, con riferimento al codice di bilancio 1 05 03 ed al codice SIOPE 1535 "Altri trasferimenti correnti ai Comuni".
7. Gli enti beneficiari dei trasferimenti compensativi di minori introiti relativi all'imposta insegne per l'anno 2014 di cui al punto 1) sono tenuti al rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Udine, 8 maggio 2014



Il Direttore del Servizio  
dott. Salvatore Campo